

“Sedersi...”

Per una diagnosi del momento presente.

“Chi di voi, volendo costruire una torre,
non siede prima a calcolare la spesa
e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine?”
(Lc. 14,28-32)

Ci disponiamo a un esercizio di ascolto positivo della realtà, non con la pretesa del giudizio, ma della ricerca guidata dal discernimento nel soffio dello Spirito per un esercizio vero e sincero del consigliare nella Chiesa che frutto di passione e dedizione, preghiera e vita spirituale.

La parrocchia luogo di comunione e corresponsabilità:

- quale significato riconosciamo alla parola: “comunità”? Che cosa evoca in noi questa dimensione?
- che cosa rende “cristiana” la comunità dei fedeli in un territorio? Quale è lo specifico?
- quale percezione abbiamo degli organismi di partecipazione pastorale? Quale valore riconosciamo?
- Quale qualità e coscienza di “partecipazione” alla parrocchia, alla vita della parrocchia nelle sue gioie e fatiche? Quali elementi indispensabili per essere parrocchia partendo dalla nostra realtà?
- Santa Lucia può chiamarsi comunità cristiana?

La parrocchia luogo di discepolato e conversione:

- quale prassi e quale consapevolezza della liturgia? Della centralità della Parola? Della formazione cristiana? Dell’esercizio della carità?
- che tipo di appartenenza alla comunità si manifesta nelle diverse proposte?
- come sono favoriti itinerari vocazionali e ministeriali a servizio della comunità?

La parrocchia luogo di annuncio missionario:

- quanta importanza è riconosciuta a livello comunitario alla Parola di Dio? La partecipazione ai momenti di annuncio, la loro qualità?
- quale consapevolezza di una formazione permanente per gli adulti? Quale accompagnamento spirituale alle famiglie?

La parrocchia luogo di carità e servizio:

- la comunione è il primo luogo di carità: quale tipo di relazione tra i diversi gruppi della comunità? Quale qualità di ascolto?
- che cosa intendiamo quando parliamo di volontariato in parrocchia?
- quale consapevolezza abbiamo delle strutture parrocchiali, del loro utilizzo e della loro conservazione?
- quali percorsi positivi sono stati intrapresi? C’è una verifica di tutto questo?
- quale responsabilità dal punto di vista della gestione economica della parrocchia?